

Torna la Festa dei Popoli, un incontro tra identità

Date : 27 agosto 2019

Venerdì 6 e domenica 8 settembre si svolgeranno le iniziative connesse alla **Festa dei Popoli di Castello Cabiaglio**.

Si tratta di una festa nella festa, dal momento che il programma dell'evento si intreccia con quelli di altri sette comuni della Valcuvia (Casalzuigno, Duno, Masciago, Cuveglio, Rancio, Cassano, Brenta) che, tra agosto e ottobre, intendono celebrare **in maniera coordinata la cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità**.

In questo progetto, giunto ormai alla sua **quindicesima edizione**, la promozione delle specificità del territorio passa per la capacità di questo di aprirsi e confrontarsi con il nuovo e il diverso.

A Cabiaglio la Festa raddoppia il suo intreccio: si svolge infatti in concomitanza con uno degli ormai consueti appuntamenti mensili del mercato del **Giusto Imperfetto**, dove è possibile conoscere produttori, artigiani e associazioni che, nel proprio operato, valorizzano coinvolgimento sociale, equità e attenzione all'ambiente.

Quest'anno la Festa dei Popoli di Castello Cabiaglio, tra musiche, bagni di gong, performance teatrali e ristorazione interetnica (rigorosamente ad offerta libera), intende approfondire il nesso tra processi economici e flussi migratori; per questo si segnala – **venerdì 6, a partire dalle 18,30** – la presentazione del libro reportage di Valerio Raffaele, "La rotta spezzata", e la video testimonianza sul modello di accoglienza di Riace a cura dell'associazione Nessuno escluso.

Inoltre - **domenica 8 settembre** - tavola rotonda con Raffaele Masto (Radio Popolare) e Maurizio Ambrosini (docente di sociologia dei processi migratori alla Università degli Studi di Milano) dal titolo Richiedere & Respingere - Rotte Economiche e Tragitti Umani.

Un'occasione per liberarsi da visioni riduttive o semplicistiche di un fenomeno davvero complesso e per partecipare in modo concreto e conviviale ad una unità fatta di differenze.